



**CONTRO LA MANOVRA INGIUSTA
DEL GOVERNO E IL “MODELLO FIAT”
PER I DIRITTI, L'OCCUPAZIONE,
LA DEMOCRAZIA, IL CONTRATTO**



LUNEDI' 12 DICEMBRE 2011 SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE

Nella manovra presentata da Monti non c'è nessuna equità: pagano i lavoratori e i pensionati, non vengono toccati i ricchi, i finanziari, gli speculatori, le banche, i veri responsabili della crisi.

Ancora una volta il governo decide di “fare cassa”, intervenendo pesantemente sulle pensioni (aumento dell'età, non adeguamento all'inflazione per chi prende più di 900 euro lordi, abbattimento dell'importo) e tassando i “redditi” più bassi, ma senza intaccare i grandi patrimoni.

Contemporaneamente è in atto un vero e proprio affondo sui diritti del lavoro, il contratto nazionale e la democrazia: quello che sta accadendo in Fiat, con l'estensione dell'accordo di Pomigliano a tutti gli stabilimenti del gruppo, la negazione del diritto dei lavoratori di decidere i propri rappresentanti, l'esclusione persino dalle trattative di chi non accetta i ricatti (la Fiom) è la cartina al tornasole del modello autoritario che ci vogliono imporre, mentre il devastante articolo 8 regala alle imprese la libertà di licenziare.

**PER CONTRASTARE LA “MANOVRA DELL'INGIUSTIZIA”,
LA CGIL HA INDETTO LO SCIOPERO GENERALE
PER LUNEDI' 12 DICEMBRE.**

**LO SCIOPERO GENERALE DEI METALMECCANICI
PROCLAMATO PER VENERDI' 16 DICEMBRE
VIENE ANTICIPATO AL 12 E SARA' DI OTTO ORE.**

**A MILANO GLI APPUNTAMENTI SONO DUE
ALLA JABIL DI CASSINA DE PECCHI
ALL'IVECO (FIAT) DI PREGNANA
PARTIREMO DA LI' PER RAGGIUNGERE IL
PRESIDIO DELLA CGIL IN PIAZZA SCALA
FIOM DI MILANO**